



## **CENTRO AIUTI PER L'ETIOPIA ONLUS**

via Quarantadue Martiri 189 (VB) – 28924 VERBANIA- Italy

Tel 0323 497320 – Fax 0323 583062

E-mail: [info@centroaiutietiofia.it](mailto:info@centroaiutietiofia.it) - web: [www.centroaiutietiofia.it](http://www.centroaiutietiofia.it)

Iscr. Reg. Regionale Ass. di Volontariato n. 3849/96 - 07.10.1996

Codice fiscale 01263200030

## **RELAZIONE DI MISSIONE AL 31 DICEMBRE 2017**

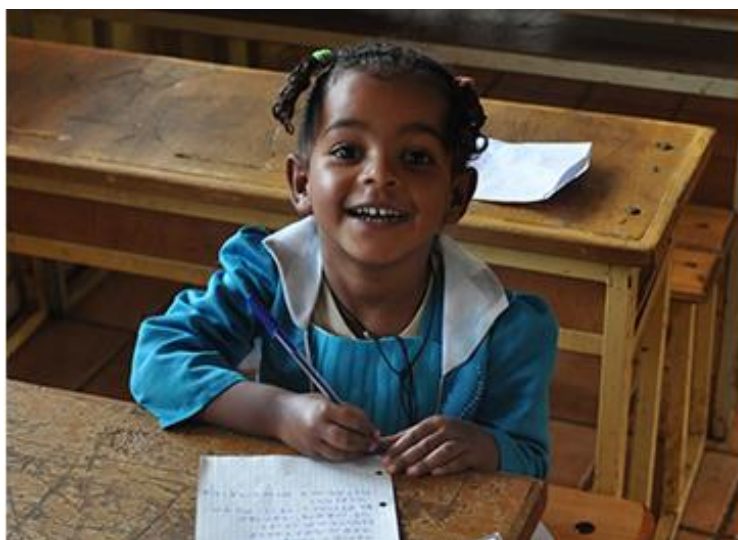
*Un impegno che guarda al futuro.*

**Centro Aiuti per l'Etiopia**  
onlus

ADOZIONE A DISTANZA E INTERNAZIONALE - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Via Quarantadue Martiri 189 - 28924 Verbania (VB) Italia T. 0323 497320 F. 0323 583062 E. [info@centroaiutietiofia.it](mailto:info@centroaiutietiofia.it) W. [centroaiutietiofia.it](http://centroaiutietiofia.it)  
Iscr. Reg. Regionale Ass. di Volontariato n. 3849/96 - 07.10.1996 Codice fiscale 01263200030

*La provvidenza si è concretizzata attraverso decine di migliaia di benefattori piccoli e grandi che hanno creduto nella nostra associazione a favore dei poveri, dei bisognosi, degli ammalati di un popolo che chiede aiuto. Il Centro Aiuti per l'Etiopia Onlus si è solo fatto carico di concretizzare il vostro desiderio di aiuto.*



**DONA IL TUO  
5 X 1000  
AL CENTRO AIUTI  
PER L'ETIOPIA  
ONLUS**

CODICE FISCALE

**0|1|2|6|3|2|0|0|0|3|0**

*A nome dei bambini, giovani e adulti che hanno beneficiato e beneficiano della vostra solidarietà, vi ringraziamo.*

## Sommario

PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO .....	4
NATURA DELL'ASSOCIAZIONE .....	4
LA NOSTRA MISSIONE.....	4
FINALITÀ ISTITUZIONALI .....	4
IL NOSTRO LOGO .....	5
ADOZIONE INTERNAZIONALE.....	6
SOSTEGNO A DISTANZA .....	7
PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE .....	8
EMERGENZA FAME .....	9
CURE MEDICHE.....	10
OSPEDALE DI CLAUDIA – SODDO .....	10
ACQUA PER LA VITA.....	10
CENTRO ACCOGLIENZA S. PIO DA PIETRELCINA – GIMBI .....	10
AMBULATORIO E DISPENSARIO MEDICO – DEMBIDOLO.....	11
UN ALLEVAMENTO PER GIMBI – GIMBI .....	11
AIUTA UNA MAMMA .....	11
LA MENSA DEI POVERI DI WOLKITE'.....	12
ARREDI E ATTREZZATURE SCUOLA TECNICA DI MUGI .....	12
UNA CARROZZINA PER UN DISABILE .....	12
SOSTEGNO SCOLASTICO .....	12
CHIRURGIA A GIMBI – OPERAZIONE GOZZO .....	12
PROGETTI DI COOPERAZIONE E SVILUPPO ITALIA.....	13
VIAGGI DELLA SPERANZA .....	13
RENDICONTO ECONOMICO PER PROGETTI E ATTIVITÀ .....	15
Oneri relativi all'attività di supporto generale .....	16
Imposte sul reddito d'esercizio.....	17

## PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO

Signori Soci,

Il presente documento si pone come scopo principale quello di meglio descrivere la natura dell'Ente, le sue finalità e l'attività posta in essere dall'Associazione nell'adempimento della propria missione istituzionale, attraverso l'illustrazione delle modalità di azione e del raggiungimento degli obiettivi dall'inizio del 2017.

Certi che la nostra opera possa costituire la possibilità di riscatto per tanti esseri umani di seguito vi illustriamo la relazione di missione del 2017.

## NATURA DELL'ASSOCIAZIONE

Il Centro Aiuti per l'Etiopia Onlus è un'associazione di volontariato, ai sensi della legge 11 agosto 1991 n. 266, a carattere strettamente assistenziale e di solidarietà che non persegue fini di lucro.

L'Associazione è apartitica ed apolitica, non è legata a nessuna confessione religiosa ed ha una struttura democratica.

La presente Associazione è stata costituita, su iniziativa di Roberto Rabattoni, il giorno 29 luglio 1988, per atto pubblico avanti al Dott. Maurizio Terragni, notaio in Cannobbio, n. rep. 289 n. raccolta 69 ed è disciplinata dal proprio statuto, da ultimo modificato con assemblea straordinaria del 05/05/2017, redatto altresì in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 460/97, nonché per quanto da esso non previsto dalle norme del Libro I, Capo II del Codice Civile sulle Associazioni.

La presente Associazione è stata riconosciuta giuridicamente con Decreto del Ministero dell'Interno in data 2 giugno 1998.

La presente Associazione ha assunto la qualifica fiscale di organizzazione non lucrativa a utilità sociale (ONLUS) ai sensi del D.Lgs. 460/97 con l'iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato n. 3849/96 - 07.10.1996

## LA NOSTRA MISSIONE

L'Associazione si prefigge lo scopo di solidarietà internazionale al fine di sostenere attivamente le esigenze primarie delle popolazioni di Etiopia, principalmente, Eritrea e Sudan.

Promuove iniziative che hanno per obiettivo l'educazione, l'istruzione, l'assistenza sociale e sanitaria a favore delle popolazioni di Etiopia, Eritrea e Sudan.

Opera in modo attivo e volontario al fine di incentivare una presenza solidale a favore di migliaia di bambini che chiedono di poter diventare titolari a tutti gli effetti di un diritto primordiale: *quello di poter sopravvivere*.

## FINALITÀ ISTITUZIONALI

L'Associazione persegue la propria missione prefiggendosi i seguenti obiettivi statutari:

- provvedere alla raccolta di quanto possa servire per l'invio di aiuti, di generi alimentari e di conforto, nonché di denaro e medicine, alle popolazioni etiopi;
- promuovere progetti di **cooperazione e sviluppo**;
- provvedere al mantenimento dei bambini etiopi orfani ed abbandonati attraverso:
  - **la promozione e realizzazione delle adozioni internazionali**, attraverso la predisposizione dei documenti necessari, la collaborazione con gli Enti competenti a l'attuazione di eventuali collaborazioni con Enti che perseguono lo stesso scopo;
  - **la promozione e realizzazione del sostegno e delle adozioni a distanza**, quale forma di aiuto ai bambini che rimangono nella loro comunità di appartenenza.
- contribuire inoltre:
  - alla conoscenza e alla diffusione dell'istituto dell'adozione internazionale di bambini in stato di abbandono provenienti dall'Etiopia;
  - allo studio dei problemi riguardanti aspetti giuridici ed umani dell'adozione;
  - al consolidamento dell'amicizia tra le famiglie e le persone che sono favorevoli all'adozione, nel rispetto delle credenze religiose, politiche e culturali di ognuno, incentivando incontri tra le famiglie per il proficuo scambio di esperienze e curando il mantenimento dei rapporti con il paese d'origine.

### IL NOSTRO LOGO

Due mani, una chiara e una scura che reggono la bandiera dell'Etiopia a forma di cuore, è l'immagine che dal 2011 abbiamo scelto come logo per la nostra Associazione, revisionato graficamente nel corso del 2014.

Ci è parso che potesse ben rappresentare lo sforzo unanime di due popoli che hanno a cuore il bene di una nazione. Da un lato la marcata volontà delle autorità etiopi di dare un presente migliore alla propria gente offrendo loro infrastrutture e nuove opportunità di studio e lavoro, dall'altro i benefattori italiani che aiutano bambini, giovani e adulti etiopi a risollevarsi dall'indigenza e a costruire il loro domani offrendo un pasto al giorno a chi non avrebbe di che sopravvivere, pozzi per dissetarsi, scuole per istruirsi, ambulatori e ospedali per curarsi, progetti di auto sostentamento per renderli autonomi; tutto questo per ridare speranza.



**ATTIVITÀ SVOLTE**

Le aree di intervento del Centro Aiuti per l'Etiopia sono:

- **Adozione internazionale;**
- **Sostegno a distanza;**
- **Progetti di cooperazione internazionale**
- **Progetti di cooperazione Italia.**

**ADOZIONE INTERNAZIONALE**

L'associazione è un Ente accreditato dal 1988 per l'adozione internazionale e può operare nelle seguenti regioni: Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia Romagna. L'obiettivo dell'adozione internazionale è quello di dare una famiglia ai bambini abbandonati e senza alcuna possibilità di sopravvivenza nel loro Paese natio. Tale attività è da sempre concepita come integrazione rispetto all'impegno di aiuto alle popolazioni nel loro Paese d'origine.

Lo spirito con cui il Centro Aiuti per l'Etiopia Onlus ha intrapreso quest'opera è principalmente quello di salvare la vita di un bambino e di offrirgli un'esistenza dignitosa e felice facilitando il suo ingresso in una nuova famiglia. La coppia adottiva permane alcuni giorni in Etiopia al fine di evitare un distacco brusco e radicale dei minori dal loro ambiente, potendo in tal modo conoscere la famiglia adottiva.

Nel gennaio 2018 il Governo Etiope ha chiuso le adozioni internazionali, pertanto l'attività del 2017 si è ridimensionata di conseguenza e nel 2018 non ci sono stati nuovi abbinamenti ma solo conclusioni di pratiche in essere in esercizi precedenti.

Nel corso dei precedenti esercizi Centro Aiuti per l'Etiopia Onlus ha reso possibile le seguenti adozioni internazionali:

**Minori entrati in Italia con il CAE negli ultimi 9 anni**

Esercizio	2007	2008	2009
<b>Numero Bambini</b>	86	142	117
Esercizio	2010	2011	2012
<b>Numero Bambini</b>	98	96	60
Esercizio	2013	2014	2015
<b>Numero Bambini</b>	143	42	55
Esercizio	2016	2017	
<b>Numero Bambini</b>	49	15	

Nel corso del 2017 Centro Aiuti per l'Etiopia ha reso possibile l'adozione di n. 15 bambini etiopi inseriti in 15 famiglie italiane.

<b>Adozione Internazionale</b>	<b>Proventi e oneri per progetto</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazione</b>
<i>Entrate relative all'attività istituzionale</i>				
Contributi su progetti	Fondi direttamente ricevuti - pratica adottiva	207.838	692.026	(484.188)
Da enti pubblici	Fondi direttamente ricevuti	-	-	-
Da soci ed associati	Fondi destinati	-	-	-
Erogazioni liberali	Fondi destinati	122.872	337.568	(214.696)
Erogazioni liberali	Rimborsi spese viaggi Etiopia	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>330.710</b>	<b>1.029.594</b>	<b>(698.883)</b>
<i>Costi relativi all'attività istituzionale</i>				
Contributi per progetto	Fondi inviati direttamente in Africa	(134.653)	(605.035)	470.382
Contributi per progetto	Spese per le pratiche adottive in Italia e follow up	(41.470)	(206.510)	165.040
Contributi per progetto	Servizi logistici e ricettivi	(31.715)	(111.160)	79.445
Materiali per progetto	Spese per riproduzioni fotografiche	-	-	-
Servizi per progetto	Viaggi Etiopia	-	-	-
Servizi per progetto	Pratiche legali in Etiopia	-	-	-
Servizi per progetto	Postali e bollati	-	-	-
Servizi per progetto	Consulenze Psicologa	(4.582)	(5.281)	700
Servizi per progetto	Telefoniche	(1.185)	(1.302)	116
Servizi per progetto	Traduttrice	(324)	(1.539)	1.215
Personale dipendente per progetto	n. 4 dipendenti	(116.781)	(98.766)	(18.015)
<b>Totale</b>		<b>(330.710)</b>	<b>(1.029.594)</b>	<b>698.883</b>
<b>Avanzo/Disavanzo da Progetto</b>		-	-	-

I contributi raccolti attraverso le pratiche di adozione internazionale nel 2017 sono stati pari a Euro 207.838 (contro Euro 692.026 del 2016). Il numero di bambini è passato da 49 a n. 15 nel 2017, per le motivazioni sopra esposte.

Sono state destinate erogazioni liberali per la copertura dei costi delle adozioni internazionali per Euro 122.872. Gli oneri direttamente sostenuti per l'attività sono così dettagliati: Euro 134.653 pari ai fondi utilizzati in Etiopia per il sostenimento delle spese relative alle pratiche di adozioni, Euro 41.470 pari ai costi per le pratiche adottive in Italia e per i costi di follow up della pratica adottiva. Inoltre, sono stati sostenuti Euro 31.715 relativi a costi di servizi logistici e ricettivi relativi alle famiglie adottive in Etiopia.

Gli altri oneri (Euro 122.872) sono stati sostenuti per le attività generali sempre inerenti all'ambito delle adozioni internazionali, quali la psicologa, il personale interno e altri. Tali costi sono stati coperti attraverso la destinazione di erogazioni liberali raccolte da privati terzi nell'esercizio 2017.

Gli oneri sostenuti nel 2017 sono inferiori rispetto al 2016 anche in seguito alla chiusura delle adozioni internazionali.

### SOSTEGNO A DISTANZA

Il Centro Aiuti per l'Etiopia Onlus riconosce l'alto valore etico e sociale dell'adozione a distanza, quale forma di cooperazione internazionale e di solidarietà umana finalizzata al sostegno dei bambini e di giovani in condizioni di rischio povertà ed emarginazione, anche attraverso la promozione di una relazione effettiva tra i protagonisti del rapporto di solidarietà e la valorizzazione, secondo il principio di sussidiarietà, del contesto sociale e culturale del beneficiario.

Questa forma di aiuto è uno strumento fondamentale per contribuire alla sopravvivenza ed al sostentamento dei bimbi della popolazione d'Etiopia, Eritrea e Sudan.

Il benefattore attraverso un contributo mensile di 15 Euro mensili è in grado di attenuare la sofferenza e combattere la precarietà della vita del bambino adottato a distanza, garantendogli un pasto giornaliero, l'assistenza medica indispensabile e l'istruzione scolastica primaria.

Le entrate ricevute a tale titolo hanno consentito di provvedere nel corso degli anni all'edificazione e gestione di numerosi villaggi (circa 101) forniti di refettori, ambulatori e aule scolastiche situati in Etiopia, Eritrea e Sudan, dove oggi vengono assistiti complessivamente più di 49.200 bambini.

Anche nel 2017 migliaia di persone hanno deciso di aprirsi a questo grande gesto di solidarietà che è l'adozione a distanza. Questo gesto ha strappato dalla fame, dalla malattia e dalla morte migliaia di piccoli esseri umani innocenti.

I numeri dei bambini adottati, dei villaggi sono illustrati nella tabella sottostante:

Referenti	Numero Villaggi	Bambini Finanziati
Borse di studio	2	61
Coperativa di Wukro Makalè Sig.ra Gidena	2	2.584
Diocesi di Emdibir Monsignor Mosè Ghebregheorghis Abba	32	3.949
Ordine Frati Cappuccini Eritrea Padre Camillo	3	11
Ordine Frati Cappuccini Provincia Etiopia Padre Yohannes V	23	6.796
Ordine Frati Cappuccini Sudan/Abba Ghebray	4	194
Padri Indiani dell'Ordine di Bethania	1	30
Staff Cae / Suor Maristella	1	1.233
Staff Cae Amerti Ayana	3	9.705
Staff Cae Aster Gebretsadik	15	15.103
Staff Cae/ Volontari	1	88
Staff Cae/Diocesi Hossana	1	315
Suora Susanna Gimbi	1	70
Suore della Misericordia di Gesù	1	57
Suore Francescane Sr. Akilea Mengistu_Ato Tamire Endrias	2	3.728
Suore Francescane/Sr. Akilea Mengistu_Sr. Haimanot	1	536
Suore Francescane/Sr. Akilea Mengistu-Ato Measo Roba	1	1.727
Suore Indiane Ordine di Bethania Sr. Surubhila Sic	2	361
SUORE MOKONISSASr. Wonishet	2	932
SUORE ORSOLINE Sr. Abeba Debessay	2	425
Suore Salesiane Zuway	1	1.297
<b>Totale complessivo</b>	<b>101</b>	<b>49.202</b>

Più nello specifico, i fondi raccolti sono destinati ai bambini assistiti secondo due principali modalità:

- nei villaggi dotati di scuola e refettorio, il sostegno consiste nell'accogliere giornalmente nella struttura, nel far giocare, scolarizzare e fornire almeno un pasto al giorno prima di rimandare i bambini nei loro tukul (abitazioni) a pomeriggio inoltrato. In questi villaggi sono assistiti circa 24.394 bambini;
- nei villaggi gestiti direttamente dal CAE, non vi è la possibilità di assistere direttamente i bambini, pertanto ogni tre mesi viene consegnato alle famiglie un assegno da riscuotere in banca. In questo modo vengono aiutati circa 24.806 bambini.

Tali attività di sostegno e assistenza nei villaggi vengono svolte in collaborazione con il Vescovo della Diocesi di Emdibir, con l'ordine dei Frati Minori Cappuccini, con le Suore Salesiane e l'Ordine della Divina Misericordia e con le Suore Orsoline e Francescane di Sant'Anna, con i quali è stato stipulato un concordato a garanzia del perfetto svolgimento delle azioni intraprese.

Nel corso del 2017 i risultati sono stati i seguenti:

<b>Sostegno a Distanza</b>	<b>Proventi e oneri per progetto</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazione</b>
<i>Entrate relative all'attività istituzionale</i>				
Contributi su progetti	Fondi direttamente ricevuti	6.795.125	6.857.199	(62.074)
Da enti pubblici	Fondi direttamente ricevuti	244.189	242.295	1.893
Da soci ed associati	Fondi destinati	180	180	-
Erogazioni liberali	Fondi destinati	902.402	761.270	141.131
<b>Totale</b>		<b>7.941.895</b>	<b>7.860.945</b>	<b>80.951</b>
<i>Costi relativi all'attività istituzionale</i>				
Contributi per progetto	Fondi inviati direttamente in Africa	(1.740.604)	(7.710.184)	5.969.580
Materiali per progetto	Beni donati in Etiopia	(24.532)	(17.117)	(7.415)
Materiali per progetto	Modulistica Postale	(25.303)	(24.599)	(704)
Servizi per progetto	Spese spedizione e postali	(11.096)	(12.371)	1.275
Servizi per progetto	Spese bancarie	-	-	-
Servizi per progetto	Viaggi e trasferte personale	-	-	-
Servizi per progetto	Rimborsi spese	(427)	(427)	-
Servizi per progetto	Spese di trasporto	(2.606)	(2.149)	(456)
Servizi per progetto	Collaborazioni occasionali	(5.655)	(4.373)	(1.282)
Personale dipendente per progetto	n. 9 dipendenti	(199.528)	(168.749)	(30.779)
<b>Totale</b>		<b>(2.009.750)</b>	<b>(7.939.968)</b>	<b>5.930.219</b>
<b>Avanzo/Disavanzo da Progetto</b>		<b>5.932.145</b>	<b>(79.024)</b>	<b>6.011.169</b>

I contributi raccolti direttamente nel 2017 sono stati pari a Euro 6.795.125 (contro Euro 6.857.199 del 2016) da parte di persone fisiche ed enti privati, Euro 244.189 da parte dello Stato per il 5 per 1000.

Sono stati inoltre raccolti Euro 902.402 (contro Euro 761.270) di erogazioni liberali che sono state successivamente destinate al sostentamento dei progetti in Africa.

I fondi raccolti nel 2017 sono destinati per complessive Euro 1.740.604 (contro Euro 7.710.184 del 2016) milioni ad essere inviati in Etiopia al fine di coprire le adozioni a distanza. L'invio dei fondi del 2017 pari a 1,7 milioni, contro i 7,7 milioni del 2016, è dipeso dalle difficoltà del Paese Etiope e dalle decisioni di legge in merito alle adozioni internazionali. I fondi destinati in Etiopia vengono utilizzati per il sostegno dei bambini come sopra descritto, per la gestione delle strutture dei villaggi, dei centri di accoglienza a diretto supporto della popolazione etiope.

Gli altri oneri di progetto sono principalmente costituiti da oneri del personale che si occupano di adozioni a distanza e costi amministrativi direttamente connessi alle adozioni a distanza.

## **PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Di seguito si illustrano i progetti di cooperazione finanziati attraverso la raccolta dei fondi destinati allo sviluppo di progetti



Progetti di Cooperazione Internazionale	Proventi e oneri per progetto	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
<i>Entrate relative all'attività istituzionale</i>				
Contributi su progetti	Fondi destinati	337.444	635.688	(298.244)
<b>Totale</b>		337.444	635.688	(298.244)
<i>Costi relativi all'attività istituzionale</i>				
Contributi per progetto		(337.444)	(635.688)	298.244
<b>Totale</b>		(337.444)	(635.688)	298.244
<b>Avanzo/Disavanzo da Progetto</b>		-	(0)	<b>0</b>

Sono stati inviati Euro 337.44 (contro gli Euro 635.688 del 2016) per progetti di cooperazione internazionale, così come risulta dal bilancio redatto e certificato in Etiopia:

Progetti	Birr 2016	Euro 201	Birr 2017	Euro 201	Traduzione
Mugi TVT school - Construction	1.278.023	53.847	3.158.856	96.282	Scuola di Mugi Costruzione
Food service	3.986.568	167.967	2.321.688	70.765	Spese Alimentari
Sodo hospital - Construction	679.991	28.650	2.203.804	67.172	Ospedale di Soddo Costruzione
Areka center - Construction	1.860.000	78.368	2.039.116	62.153	Centro di Areka Costruzione
Medical help (Bole)	1.350.292	56.892	767.803	23.403	Aiuto Medico (cure mediche) Bole
Education & scholarship	217.375	9.159	324.639	9.895	Educazione e scolarizzazione spese
Social service program	930.339	39.198	129.875	3.959	sostegno per scuola e istruzione
Medical Woliata	30.483	1.284	85.306	2.600	Altre spese
Clothing	99.818	4.206	39.871	1.215	Vestiti
Endiber school	895.251	37.720	-	-	Scuola di Emdibir Costruzione
Clinics & workshop - Kellem W.	3.759.411	158.396	-	-	Progetto n. 2 cliniche- ambulatori a Dembidolo
<b>Totale</b>	<b>15.087.551</b>	<b>635.688</b>	<b>11.070.957</b>	<b>337.444</b>	

## EMERGENZA FAME

La siccità e la conseguente carestia alimentare continuano ad attanagliare alcune zone dell'Etiopia. A cavallo tra il 2015 e il 2016 l'Etiopia è stata colpita dalla peggiore siccità degli ultimi 30 anni. Le cause sono legate al fenomeno meteorologico denominato "El Nino", caratterizzato dal riscaldamento delle temperature della superficie dell'Oceano Pacifico, che continua ad innalzarsi e a causare effetti profondi sulle condizioni climatiche mondiali, portando riduzione delle precipitazioni e siccità in alcune regioni del mondo e inondazioni in altre.

Anche se nel 2016 le piogge sono tornate sul suolo etiope, in molti casi hanno creato più danni che benefici, visto che i violenti fenomeni hanno scaricato quantitativi d'acqua sproporzionati e hanno dilavato un terreno arido e provato, creando alluvioni e distruggendo interi villaggi.

A distanza di più di un anno dall'inizio del periodo di siccità l'Etiopia ne porta ancora le conseguenze negative. In alcune zone non è neppure stato possibile seminare, e i raccolti non sono tutt'ora sufficienti a coprire il fabbisogno della popolazione. L'apporto d'acqua dato dalle piogge non è ancora regolare. Per fronteggiare in modo immediato questa grave emergenza è stata promossa l'iniziativa "Emergenza Siccità": i primi aiuti risalgono al mese di maggio 2016 quando, nelle zone più colpite (Mokonissa, Boditi, Chafie, Gilbo, Ejefare, Debiti, Bukama e Gondar) sono state distribuite derrate per un valore di 148.000 euro. I generi alimentari distribuiti sono grano olio e farina.

Nel corso del 2017 vengono effettuate numerose distribuzioni di generi alimentari alla popolazione stremata dalla carestia, conseguenza della siccità degli ultimi anni. Gli aiuti raggiungono le aree più colpite, ai confini con l'Eritrea e nel sud del Paese. In particolare, 167.000 euro donati hanno permesso di distribuire, nell'aprile 2017, altri 700 quintali di farina per il pane a circa 2.500 persone a Mokonissa; uomini, donne e bambini erano provvisti di sacchi e borse nei quali riporre gli alimenti che ricevevano. Gli aiuti alimentari sono arrivati a Makallè e Adigrat, e successivamente a Gondar, a nord di Addis Abeba.

Il primo maggio a Boditi, nel sud del Wolayta, sono stati distribuiti altri 1.400 quintali di farina. Erano presenti circa 2.400 persone appartenenti ad altrettanti nuclei familiari dell'area, scelti tra i più bisognosi. Ogni capo famiglia, uomo o donna, ha ricevuto 50 kg di grano.

## **CURE MEDICHE**

In Etiopia il servizio sanitario è a pagamento e gran parte della popolazione non può accedere alle cure mediche adeguate o permettersi l'acquisto di farmaci. La raccolta fondi a sostegno di questa iniziativa è proseguita anche durante il 2017 data la grande domanda di aiuto da parte dei poveri ammalati che ogni giorno si recano presso le nostre strutture. Essi necessitano di aiuti economici per coprire i costi di prestazioni mediche, cure ed interventi chirurgici in strutture ospedaliere ad Addis Abeba e in altri centri.

## **OSPEDALE DI CLAUDIA – SODDO**

Nel mese di marzo, alla presenza del Primo Ministro Haile Mariam Desalegn e di altre autorità locali, viene inaugurato l'ospedale di Soddo. La struttura – "Ospedale di Claudia" - rappresenta un altro importante passo per l'associazione ma soprattutto risponde ai bisogni di una grossa fetta della popolazione del Wolayta. Dotato anche di un moderno centro radiodiagnostico fornito di tac, il nuovo centro sarà in grado di fornire servizi specializzati nella cura e tutela della salute materno-infantile. Iniziato nel 2011, l'ala dell'Ospedale dedicata alle cure materno-infantili è stata resa operativa già nel 2014, mentre si è dovuto attendere il 2016 per la conclusione del reparto dedicato alla diagnostica e alla TAC. Le attrezzature mediche sono state fornite dalla ONG di cooperazione medica Medicus Mundi che ha provveduto anche all'installazione, alla revisione e alla formazione del personale.

## **ACQUA PER LA VITA**

In Etiopia poco più della metà della popolazione usufruisce di acqua potabile e nonostante l'incremento nella distribuzione raggiunto negli ultimi anni, il numero di persone che non hanno accesso all'acqua è tra i più alti del continente africano, dove ogni anno milioni di decessi di bambini per dissenteria sarebbero evitabili se si potesse accedere all'acqua potabile.

Il numero di etiopi che vengono colpiti e che perdono la vita a causa di malattie collegate all'assenza di fonti idriche sicure è tuttora molto elevato.

Per cercare di sopperire a questa carenza è proseguita la raccolta di fondi per la realizzazione e la manutenzione di pozzi. Il 2017 ha visto la conclusione di due pozzi nelle località di Indibir, situato nella Regione amministrativa dei Popoli, Nazioni e Nazionalità del Sud (Snnpr) e di Makalè situato nella Regione amministrativa del Tigray. Il primo ha una profondità di 130 metri mentre il secondo di 170 metri, entrambi hanno un punto di distribuzione provvisto di 6 rubinetti.

I lavori per i due pozzi sono stati affidati ad una ditta specializzata di Addis Abeba. In ambedue i casi la popolazione locale è stata coinvolta attivamente: la manodopera è stata selezionata sul luogo ed è stata svolta un'ampia attività di formazione sul campo in modo da consentire ai beneficiari stessi di occuparsi della gestione e manutenzione dei pozzi.

## **CENTRO ACCOGLIENZA S. PIO DA PIETRELCINA – GIMBI**

Sempre a Gimbi, si avvia alle battute finali la costruzione del Centro di accoglienza "San Pio da Pietrelcina" che è pronto ad accogliere minori disabili e affetti da gravi patologie. Si attende la finalizzazione degli accordi con le Autorità per iniziare a rendere operativa la struttura.

Il Centro è costituito dalle seguenti strutture: casa di preghiera, casa accoglienza malati e operai che lavorano all'interno del centro, ufficio, store, ambulatorio medico, casa accoglienza ospiti, lavanderia, dispensa e cucina, sette tukul bifamiliari di tre posti letto ciascuno e con bagno interno, casa autisti, bagni pubblici, cucina e dispensa per i bambini, scuola primaria e professionale, tre case accoglienza minori abbandonati disabili e malati, chiesa.

La realizzazione del Centro di Accoglienza "San Pio da Pietrelcina" di Gimbi ha fornito lavoro alla popolazione locale ed anche una volta in funzione continuerà ad offrire posti di lavoro. Le figure che saranno impiegate saranno le seguenti: direttore, bambinaie, infermiere per i bambini disabili e bisognosi di cure, magazziniere, personale per le pulizie e per la cucina, guardiani e braccianti per l'agricoltura.

### **AMBULATORIO E DISPENSARIO MEDICO – DEMBIDOLO**

Il 2017 vede la conclusione della costruzione di un ambulatorio medico e di un dispensario presso il campo profughi di Dembidolo, cittadina a 700 km a ovest di Addis Abeba. Entrambe le strutture possono accogliere fino a 50 posti letto, 25 per adulti e 25 per bambini. Le cliniche sono attive e funzionanti e destinate a fornire cure mediche e assistenza sanitaria ai circa 6000 profughi del campo.

### **UN ALLEVAMENTO PER GIMBI – GIMBI**

Proseguono i lavori per completare il progetto "Un allevamento per Gimbi" che prevede la realizzazione su un terreno di circa 64.000 mq di un allevamento di bestiame e di un caseificio per il confezionamento di latte UHT. Iniziato nel 2015, a oggi le strutture realizzate sono le seguenti:

- una stalla rettangolare
- una stalla circolare
- un edificio adibito a dispensa/lavanderia
- un edificio per l'accoglienza dei volontari
- una recinzione perimetrale in muratura compresa di cancelli d'ingresso
- percorsi e marciapiedi

La stalla a pianta circolare predisposta su due piani è stata completata all'interno con la realizzazione degli scomparti in muratura per dividere gli animali (pecore e capre), delle mangiatoie e delle parti per la conservazione del mangime. Nella stalla a pianta rettangolare è stata invece aggiunta una parte da adibire all'isolamento del bestiame malato. Nella parte più alta del cortile delle stalle è stato edificato un caseificio destinato a laboratorio analisi dei capi di bestiame e del latte e ad uso ufficio. Gli spazi rimanenti saranno arredati con le apparecchiature dedicate alla lavorazione del latte, in particolare quelle per la pastorizzazione e l'omogeneizzazione con l'obiettivo di fornire gratuitamente latte a lunga conservazione agli abitanti dei woreda confinanti.

Le opere ancora da portare a termine sono:

- acquisto del bestiame (bovini, ovini, caprini, asini)
- un magazzino per stoccare i prodotti agricoli (fieno, mais, canna da zucchero)
- quattro silos verticali per la conservazione dei mangimi
- un depuratore
- impianti idraulici per consentire l'utilizzo dell'acqua del fiume
- canalizzazioni per il drenaggio delle acque piovane
- macchinari (trattore, carrello rimorchio, aratro, verricello, mungitrici carrellate, generatori, pick up, furgone)

### **AIUTA UNA MAMMA**

Il progetto "Aiuta Una Mamma" è rivolto in modo specifico alle donne che pur svolgendo un ruolo centrale nella comunità e nella famiglia sono largamente discriminate: sono meno alfabetizzate degli uomini e più esposte ai rischi sanitari legati alla sfera sessuale e riproduttiva. Inoltre, le donne adulte soffrono maggiormente rispetto agli uomini di malnutrizione legata a carenza di iodio, anemia causata da carenza di ferro e arresto della crescita determinata da carenze proteiche. Ragioni culturali le portano a mettere in fondo alla lista delle priorità la propria salute e quando hanno bisogno di cure mediche o farmaci, non hanno la possibilità di sostenere i costi. Per questo motivo il progetto si prefigge di coprire per loro i costi di prestazioni mediche, cure e interventi chirurgici in strutture ospedaliere ad Addis Abeba. Le donne ricevono ospitalità gratuita, presso il nostro centro "Villaggio Madonna della Vita" nella capitale, insieme ai loro bambini, non venendo meno al loro dovere di madri ma prendendosi cura anche di sé stesse. L'obiettivo è quello di garantire il diritto alla salute alle donne tutelando così indirettamente anche i loro figli e prevenendo il fenomeno dell'abbandono dei minori. Inoltre, il progetto mira a fornire alle donne modelli di comportamento igienico-sanitari appropriati e a diffondere tra le loro pari l'acquisizione di buone pratiche e una diffusa consapevolezza dell'importanza di tutelare la propria salute.

### **LA MENSA DEI POVERI DI WOLKITE'**

Anche nel 2017 è continuata l'attività delle Suore di Sant'Anna rivolta ai più poveri della zona di Wolkite - centro amministrativo della zona del Guraghe nella regione amministrativa dei Popoli, Nazioni e Nazionalità del Sud (Snnpr) – finalizzata a fornire alla popolazione più indigente un pasto completo una volta a settimana. I poveri accedono a turni alla mensa e si alimentano e ricevono una scorta di beni di prima necessità da consumarsi nel corso della settimana (enjera - piatto tipico locale - pane e frutta).

### **ARREDI E ATTREZZATURE SCUOLA TECNICA DI MUGI**

La struttura per la scuola tecnico professionale di Mugi, villaggio al confine con il Sudan, per fabbri, falegnami e sarti è stata terminata nel 2015. Per tutto il 2017 è proseguita la raccolta di offerte per l'acquisto degli arredi e dei macchinari per poter avviare i corsi di formazione.

### **UNA CARROZZINA PER UN DISABILE**

Nelle periferie di Addis Abeba, come nelle campagne e nei piccoli centri abitati fuori dalla capitale, si possono incontrare molti disabili che, non potendosi permettere l'acquisto di una sedia a rotelle, si trascinano per le strade carponi proteggendosi gli arti con coperture di fortuna: ciabatte, copertoni, teli di plastica. Il progetto una "Carrozzina per un disabile" è nato per aiutare questi poveri doppiamente sfortunati, restituendogli la capacità di muoversi agevolmente e in autonomia. I fondi raccolti hanno permesso l'erogazione gratuita di carrozzine a disabili in Addis Abeba, Areka, Gimbi.

### **SOSTEGNO SCOLASTICO**

Con il "Sostegno Scolastico" anche nel 2017 è stato possibile a sostenere l'impegno del Vicariato Apostolico di Meki che gestisce otto scuole (materna, primaria e secondaria inferiore a 139 km da Addis Abeba). Abbiamo provveduto alle spese per il buon funzionamento degli istituti contribuendo all'acquisto di materiale scolastico (libri, cancelleria, divise), al pagamento dello stipendio degli insegnanti e alle spese per l'assistenza sanitaria dei bambini. Inoltre abbiamo potuto sostenere anche la Scuola San Michele di Gimbi che comprende un asilo, con un maestro, e la scuola primaria dalla 1° alla 4° classe con sei insegnanti e due guardiani che si occupano della sicurezza dell'intera struttura.

### **CHIRURGIA A GIMBI – OPERAZIONE GOZZO**

Nel corso del 2017 il Centro Aiuti per l'Etiopia ha portato avanti anche la raccolta delle offerte per combattere la struma tiroideo (gozzo), malattia endemica causata da un'alimentazione povera di sodio che colpisce soprattutto le donne.

### **CENTRO DI ACCOGLIENZA SAN GIOVANNI PAOLO II DI AREKA**

Il Centro per minori "San Giovanni Paolo II" continua la sua opera di accoglienza di minori in difficoltà ed ospita un centinaio di orfani, sieropositivi o affetti da forme più o meno gravi di disabilità. Il Centro garantisce delle cure adeguate, a seconda degli specifici bisogni, a tutti i bambini ospitati grazie al suo personale: 32 bambinaie, 5 addette alle pulizie, 4 cuoche, 3 addette alla lavanderia, 8 guardiani, 6 infermiere e 8 agricoltori. I benefici di quest'opera continuano ad essere grandi per i bambini ivi ospitati che possono crescere protetti in una struttura confortevole e possono essere seguiti dal punto di vista medico e dell'istruzione.

### **UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE PER AREKA**

Il progetto "Un'agricoltura sostenibile per Areka" che mantiene la coltivazione di 30.000 m2 del terreno circostante al Centro di accoglienza per minori "San Giovanni Paolo II" di Areka è in continuo miglioramento. Le piantagioni multi-culturali (ortaggi, caffè, mango, papaia, mais, avocado), che rendono possibile una produzione agricola disgiunta dagli eventi atmosferici stagionali, hanno migliorato il benessere alimentare dei bambini ospiti nella struttura, ma anche dei villaggi circostanti. L'applicazione delle moderne metodologie di coltivazione, apprese dai braccianti presso il Centro, e riproposte nei campi dei villaggi di provenienza ha consentito di incrementare la produttività sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo. Il territorio del centro è stato quasi interamente destinato all'agricoltura proprio per garantire una produzione in quantità tali da soddisfare i bisogni del centro stesso e del villaggio Madonna della Vita in Addis Abeba.

**BAMBINI DI STRADA**

In Etiopia l'elevata crescita demografica aggravata dalla migrazione dalla campagna alla città sta causando l'aumento della povertà in Addis Abeba. Le prime vittime indifese di questo fenomeno sono i bambini di strada, che devono badare a sé stessi e spesso nemmeno con l'elemosina riescono a procurarsi qualche soldo per sopravvivere. Il progetto "Bambini di Strada di Addis Abeba" avviato nel 2017 si dedica quotidianamente alla distribuzione principalmente di pane, acqua e beni di primissima necessità, con l'obiettivo concreto di apportare un miglioramento immediato alle condizioni di vita di molti bambini. La distribuzione di generi alimentari avviene nel quartiere di Kolfe di Addis Abeba, dove si trova il Villaggio Madonna della Vita, e con i proventi del progetto potrà estendersi anche ad altre aree povere della capitale.

**PROGETTI DI COOPERAZIONE E SVILUPPO ITALIA**

<b>Progetti di cooperazione Italia</b>	<b>Proventi e oneri per progetto</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazione</b>
<i>Entrate relative all'attività istituzionale</i>				
Contributi su progetti	Fondi destinati	229.534	27.536	201.998
Erogazioni liberali	Fondi destinati	5.252	125	5.127
<b>Totale</b>		<b>234.786</b>	<b>27.661</b>	<b>207.125</b>
<i>Costi relativi all'attività istituzionale</i>				
Contributi per progetto		(229.534)	(27.536)	(201.998)
Servizi per progetto	collaboratori e professionisti	(5.252)	-	(5.252)
Personale dipendente per progetto	n. 1 adetto	-	(125)	125
<b>Totale</b>		<b>(234.787)</b>	<b>(27.661)</b>	<b>(207.126)</b>
<b>Avanzo/Disavanzo da Progetto</b>		<b>(0)</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>

**VIAGGI DELLA SPERANZA**

Nel corso del 2017 è continuata l'iniziativa "Viaggi della Speranza" che ha come obiettivo il ricovero di persone Etiopi ammalate presso ospedali italiani. In sintonia con gli obiettivi dell'Associazione di aiuto agli ultimi, il CAE si impegna da parecchi anni a curare pazienti la cui situazione sanitaria non può essere affrontata in Etiopia dato il carente servizio sanitario e la gravità della patologia dei pazienti.

La nostra associazione ha sostenuto per tutti le spese di trasporto, i costi di permanenza in Italia e i costi aggiuntivi ai ricoveri.

Inoltre è proseguita la fornitura di farmaci grazie alla collaborazione ed al supporto dei volontari e delle famiglie adottive in Italia che si sono adoperate nell'approvvigionamento. Inoltre le stesse hanno contribuito alla assistenza morale e materiale ed al supporto logistico dei pazienti ricoverati in Italia.

Dati i costi considerevoli di questo progetto, una quota del 5 per mille dell'anno 2014 è stato utilizzato per coprire le spese ospedaliere sostenute per un malato, Seare, ricoverato presso la Fondazione IRCCS Cà Granda, Ospedale Maggiore Policlinico di Milano. Complessivamente le spese mediche sostenute con la quota del 5 per mille ammontano a 182.730,00 euro e sono relative periodi di ricovero avvenuti nel 2016 e nel 2017.

## GOVERNANCE

Come già detto in premessa, la presente Associazione è stata costituita, su iniziativa di Roberto Rabattoni, il giorno 29 luglio 1988, per atto pubblico avanti al Dott. Maurizio Terragni, notaio in Cannobbio, n. rep. 289 n. raccolta 69 ed è disciplinata dal proprio statuto, da ultimo modificato con assemblea straordinaria del 05/05/2017, redatto altresì in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 460/97, nonché per quanto da esso non previsto dalle norme del Libro I, Capo II del Codice Civile sulle Associazioni.

La presente Associazione è stata riconosciuta giuridicamente con Decreto del Ministero dell'Interno in data 2 giugno 1998.

Gli organi dell'associazione sono i seguenti:

1. Il presidente dell'Associazione, a cui è delegata la rappresentanza legale dell'Associazione, è il Sig. Roberto Rabattoni;
2. L'assemblea generale degli associati, si occupa di deliberare in merito alle questioni della vita sociale, nomina il Presidente dell'Associazione, il Consiglio direttivo e i revisori ed approva i rendiconti annuali;

E' così composta:

- Rabattoni Mario
- Calderoni Maria Rosa
- Pirosetti Adriana
- Cerini Anna
- Raviol Flavia
- Crippa Roberto
- Scotti Livia
- Guenzi Enrico
- Rabattoni Roberto
- Roberto Castelli
- Toci Vera
- Gorlani Massimiliano
- Carrera Paolo
- Bacchi Mellini Sergio
- Gagliardi Gianni
- Pozzoni Tizian
- De Giorgi Agostino

3. Il consiglio direttivo, si occupa dell'amministrazione dell'Associazione ed è così composto:

- Rabattoni Roberto (presidente)
- Rabattoni Mario (consigliere)
- Guenzi Enrico (consigliere)
- Castelli Roberto (consigliere)
- Toci Vera (consigliere)
- Gorlani Massimiliano (consigliere)
- Carrera Paolo (consigliere)
- Gagliardi Gianni (consigliere)
- Pozzoni Tizian (consigliere)
- De Giorgi Agostino (consigliere)

4. Il revisore è Paolo Bortoloso dello Studio Bortoloso e associati (commercialista e revisione legale) al quale è conferito il controllo legale dei conti e l'emissione del proprio giudizio professionale relativo al rendiconto annuale.

I dipendenti sono n. 14.

**RENDICONTO ECONOMICO PER PROGETTI E ATTIVITÀ**

La presente sezione della relazione sulla missione si prefigge lo scopo di evidenziare i proventi raccolti e gli oneri sostenuti direttamente per la realizzazione dei singoli progetti istituzionali.

Più nel dettaglio, per ogni progetto, i proventi e gli oneri vengono ulteriormente suddivisi e dettagliati, nel seguente modo:

- i proventi sono suddivisi in base al soggetto erogatore ed in base alla loro destinazione (proventi per finanziare progetti, proventi erogati da privati, enti pubblici, associati, altri);
- gli oneri sono suddivisi per natura (contributi ricevuti ed erogati, materiale, servizi, oneri diversi di gestione, ammortamenti).

Nel caso specifico, i proventi ottenuti ed i contributi erogati direttamente per la realizzazione dei progetti, sono stati suddivisi in ulteriori sotto voci, che corrispondono alle principali attività:

- Etiopia per sostegno a distanza: si tratta dei contributi raccolti con le adozioni a distanza con la finalità di sostenere i villaggi e i bambini in Africa;
- Contributi per progetti di cooperazione Internazionale: si tratta dei contributi raccolti con la finalità di realizzare i vari progetti di cooperazione e sviluppo internazionale;
- Contributi per Adozioni internazionali: si tratta di contributi raccolti con le pratiche di adozione internazionale per coprire i costi delle pratiche stesse;
- Contributi per progetti di cooperazione Italia: si tratta di contributi e liberalità raccolte e destinate per il sostegno di attività varie di cooperazione in Italia.

La tabella che segue illustra gli oneri e i proventi sopra descritti:

Proventi e oneri per progetto	Adozione Internazionale	Sostegno a Distanza	Progetti di Cooperazione Etiopia	Progetti di Cooperazione Ita	Totale
<i>Entrate relative all'attività istituzionale</i>					
Contributi su progetti	207.838	6.795.125	337.444	229.534	7.569.941
Da enti pubblici		244.189			244.189
Da soci ed associati		180			180
Erogazioni liberali	122.872	902.402		5.252	1.030.526
Altre entrate da rimborsi spese					-
<b>Totale</b>	<b>330.710</b>	<b>7.941.895</b>	<b>337.444</b>	<b>234.786</b>	<b>8.844.836</b>
<i>Costi relativi all'attività istituzionale</i>					
Contributi per progetto	(207.838)	(1.740.604)	(337.444)	(229.534)	(2.515.420)
Materiali per progetto	-	(24.532)		-	(24.532)
Godimento beni di terzi		(427)			(427)
Servizi per progetto	(6.091)	(44.659)		(5.252)	(56.003)
Personale dipendente per progetto	(116.781)	(199.528)		-	(316.309)
<b>Totale</b>	<b>(330.710)</b>	<b>(2.009.750)</b>	<b>(337.444)</b>	<b>(234.787)</b>	<b>(2.912.691)</b>
<b>Avanzo/Disavanzo da Progetto</b>	-	5.932.145	-	-	5.932.145
<i>Avanzo/Disavanzo dell'attività istituzionale</i>					
Avanzo/Disavanzo dell'attività istituzionale					5.932.145
Avanzo/Disavanzo dell'attività raccolta fondi					107.388
Avanzo/Disavanzo dell'attività finanziaria					178
Avanzo/Disavanzo dell'attività straordinaria					(1.962)
Avanzo/Disavanzo dell'attività accessorie					3.600
Avanzo/Disavanzo dell'attività di supporto					(225.043)
Imposte d'esercizio					(11.247)
<b>Avanzo/Disavanzo dell'esercizio</b>					<b>5.805.058</b>

Si può osservare che i proventi raccolti direttamente per progetti cooperazione in Italia (Euro 234.786 contro gli Euro 96.263 del 2016) sono stati interamente utilizzati per la realizzazione degli stessi.

Si evidenzia che, in relazione all'attività di adozione internazionale, i fondi raccolti nello specifico (Euro 207.838, contro Euro 692.026 del 2016) sommati alle erogazioni liberali (Euro 122.872 contro gli Euro 337.568 del 2016) sono stati destinati alla copertura dei costi relativi alle pratiche giuridiche.

Si evidenzia che, in relazione all'attività di adozione e sostegno a distanza, i fondi raccolti nello specifico (Euro 6.795.125 contro Euro 6.857.199 del 2016) sommati ai contributi pubblici (Euro 244.189 contro gli Euro 242.295 del 2016) e alla parte di erogazioni liberali destinate (Euro 902.402 contro Euro 761.270 del 2016), hanno generato un avanzo di Euro 5.932.145.

L'attività istituzionale nel complesso ha generato un avanzo di Euro 5.932.145, al quale si sommano i risultati positivi delle gestioni finanziaria e patrimoniale (Euro 178) e dalla raccolta fondi (Euro 107.388).

L'attività di supporto generale dell'ente costituita dai costi del personale amministrativo e di struttura hanno generato costi complessivi per Euro 225.043 contro gli Euro 210.228 del 2016.

La sommatoria dei risultati di tutte le gestioni realizza un avanzo per il 2017 pari a Euro 5.805.058.

L'avanzo dell'esercizio generato principalmente dal rallentamento nell'invio dei fondi in Etiopia, è stato in parte causato dall'instabilità politica del paese che, a sua volta, ha generato ritardi nella distribuzione dei contributi ai bambini adottati a distanza e in parte è stato causato dall'attività di controllo interna all'Ente per l'identificazione dei bambini e la verifica della rispondenza dei dati di ciascun bambino con i dati presenti nei data base associativi.

Il dettaglio di tali costi di struttura è di seguito elencato:

### Oneri relativi all'attività di supporto generale

Si tratta degli oneri sostenuti dall'Associazione per l'attività di coordinamento e direzione, nonché per l'attività amministrativa. Sono costi relativi alla struttura organizzativa che sono di supporto e complementari alla attività istituzionale vera e propria.

<b>Oneri di supporto generale</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>variazione</b>
Materiale di consumo	7.392	4.277	3.115
Servizi	137.884	130.140	7.744
Godimento beni di terzi	14.640	14.640	-
Personale	42.422	42.726	(304)
Ammortamenti	12.294	14.969	(2.676)
Oneri diversi di gestione	10.411	3.476	6.935
<b>Totale</b>	<b>225.043</b>	<b>210.228</b>	<b>14.815</b>

L'importo è pari a Euro 225.043 e l'incremento rispetto al 2016 è principalmente maggiori spese di consulenza gestionale contabile e costi informatici.

Nel dettaglio si illustrano i singoli costi suddivisi per natura:

### Costi per materiale relativi all'attività di supporto generale

L'importo è pari a Euro 7.392, principalmente costituito da spese per materiale di cancelleria per l'ufficio.

<b>Materiali - Oneri di supporto generale</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>variazione</b>
CANCELLERIA PER UFFICIO	5.394	3.314	2.079
ALTRI ACQUISTI	1.262	405	857
SPESE E PRODOTTI PER PULIZIE	737	558	179
<b>Totale</b>	<b>7.392</b>	<b>4.277</b>	<b>3.115</b>

### Costi per servizi relativi all'attività di supporto generale

L'importo di Euro 137.884 è composto principalmente da:

<b>Servizi - Oneri di supporto generale</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>variazione</b>
SPESE DI DIVULGAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	70.600	83.230	(12.629)
AMMINISTRATIVE, CONTABILI, ELABORAZIONE DATI	28.937	16.905	12.032
UTENZE E TELEFONICHE	12.953	10.797	2.156
CONSULENZE INFORMATICHE	14.062	4.988	9.075
ALTRI	11.332	14.221	(2.889)
<b>Totale</b>	<b>137.884</b>	<b>130.140</b>	<b>7.744</b>

- Euro 70.600, spese di divulgazione e sensibilizzazione dell'attività svolta da Centro Aiuti per L'Etiopia attraverso la stampa e la spedizione di un giornale semestrale "l'Etiopia Chiama" e la realizzazione di stampati e di libri;
- Euro 28.905 spese amministrative e contabili ed elaborazione dati e controllo di gestione;
- Euro 12.953, spese per utenze varie e telefonia della sede operativa;
- Euro 14.062 per le consulenze informatiche;



- le altre spese per servizi si riferiscono a costi di manutenzione, alla locazione della fotocopiatrice ed alle commissioni bancarie per complessive Euro 11.332.

### Costi per godimento beni di terzi relativi all'attività di supporto generale

<b>Godimento beni di terzi - Oneri di supporto generale</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>variazione</b>
LOCAZIONE IMMOBILE SEDE	14.640	14.640	-
<b>Totale</b>	<b>14.640</b>	<b>14.640</b>	<b>-</b>

Si tratta del canone di locazione che ha per oggetto l'immobile della sede.

### Costo del personale relativo all'attività di supporto generale

Il costo del personale relativo a questa area gestionale si riferisce a n. 2 dipendenti che si occupano dell'attività amministrativa e contabile.

Su un totale complessivo di costo del lavoro di Euro 358.731, il costo del lavoro per l'attività di supporto generale costituisce una percentuale del 12%.

<b>Costo del personale</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>variazione</b>
Personale - Costi relativi all'attività istituzionale	316.309	267.515	48.794
Personale - Costi relativi all'attività di supporto generale	42.422	42.726	(304)
<b>Totale</b>	<b>358.731</b>	<b>310.241</b>	<b>48.490</b>

### Ammortamenti relativi all'attività di supporto generale

Sono di seguito elencanti per tipologia di beni:

<b>Ammortamenti</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>variazione</b>
Ammortamento attrezzature	12	402	(391)
Ammortamento macchine per ufficio	5.102	6.682	(1.580)
Ammortamento mobili ed arredi	365	258	107
amm.ti civilistici telefonia mobile	138	556	(418)
Ammortamento impianti e macchinari	128	-	128
Ammortamento Software	5.994	6.515	(522)
Ammortamento spese pluriennali diverse	555	555	()
<b>Totale</b>	<b>12.294</b>	<b>14.969</b>	<b>(2.676)</b>

### Oneri diversi di gestione relativi all'attività di supporto generale

Gli stessi sono principalmente costituiti da ritenute a titolo d'imposta sugli interessi attivi maturati nel presente esercizio, per Euro 1.303, come anche meglio illustrato nella tabella che segue:

<b>Oneri diversi di gestione - Oneri di supporto generale</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>variazione</b>
ATRE IMPOSTE RITENUTE SU INTERESSI	1.303	724	579
ASSICURAZIONI	2.660	2.200	460
ALTRI	6.448	552	5.896
	<b>10.411</b>	<b>3.476</b>	<b>6.935</b>

Gli altri oneri di Euro 6.448 sono sanzioni straordinarie pagate nel 2017.

### Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono pari ad Euro 11.246 costituite interamente da Irap sull'attività istituzionale, calcolata col metodo retributivo, ovvero sul costo del personale, ai sensi del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, per Euro 11.103 e da Ires per Euro 144 su redditi da fabbricati.

